

PROVINCIA DI BIELLA

Meccanico tessile, la riunione a Biella del **consiglio generale di Acimit**

INCONTRO

Ha fatto tappa a Biella nei giorni scorsi il consiglio generale Allargato di ACIMIT, un appuntamento che ha riunito nella città laniera i principali rappresentanti del settore meccanotessile nazionale. L'incontro, articolato secondo un programma fitto di interventi e momenti di confronto, ha offerto un'occasione preziosa per analizzare lo stato dell'industria, condividere strategie e riflettere sulle sfide che at-

tendono le imprese italiane nei prossimi anni.

Ad aprire i lavori sono stati i saluti del presidente ACIMIT, **Marco Salvadè**: «Portare il nostro consiglio generale in un distretto d'eccellenza come Biella significa accorciare le distanze tra rappresentanza e produzione. È nei territori che misuriamo la reale competitività del meccanotessile italiano; per questo il dialogo costante con l'Unione Industriale Biellese è per ACIMIT un asset strategico per affrontare uniti le sfide tecnologiche dei prossimi anni.»

Il ruolo centrale delle rappresentanze: le parole del presidente UIB

A concludere la serata è stato l'intervento di Paolo Barberis Canonico, presidente dell'Unione Industriale Biellese, che ha offerto una lettura lucida e appassionata delle sfide che coinvolgono il sistema produttivo locale e nazionale. Sin dalle prime battute, Barberis Canonico ha sottolineato l'importanza del dialogo e della collaborazione tra le organizzazioni di rappresentanza: "In un contesto globale caratterizzato da trasformazioni rapide, tensioni geopolitiche e cicli di mercato sempre più brevi, il ruolo delle nostre associazioni non è mai stato così centrale".

Un messaggio che ha trovato grande attenzione da parte della platea, perché mette al centro una verità spesso evidente agli operatori: di fronte alla complessità dei mercati contemporanei, fare sistema è una necessità, non un'opzione. La sinergia tra associazioni territoriali e di categoria come Unione industriali del Biellese e ACIMIT è la leva per sostenere la competitività e costruire un ecosistema industriale più solido.

